

**Interrogazione: Istituzione Garante dei diritti dei detenuti.**

- Al Sindaco Dott.Andrea Gnassi

- All' Assessore dott . Gloria Lisi

**PREMESSA**

La figura del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale ha trovato riconoscimento legislativo con la legge 27 febbraio 2009, n° 14, che ha modificato la legge 26.7.1975, n° 354. Essa ha previsto che il garante possa avere colloqui con i detenuti e gli internati, anche al fine di compiere atti giuridici (art.18) e che egli possa visitare senza necessità di preventiva autorizzazione gli istituti penitenziari che insistono sul territorio di competenza ( art. 67).

Con apposita delibera la figura del Garante viene istituita ed eletta dal Consiglio Comunale e svolge , per conto della comunità cittadina, compiti di promozione dell'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone comunque private della libertà personale o limitate nella libertà di movimento, ponendo in essere azioni volte a garantire il diritto al lavoro, alla formazione, alla crescita culturale, alla tutela della salute, alla cura della persona, anche mediante la pratica di attività formative culturali e sportive.

Il garante, per norma scritta, si attiva per il rispetto della dignità delle persone private della libertà personale che siano residenti , domiciliate o anche solo dimoranti sul territorio comunale.

Egli svolge la sua attività in piena libertà ed indipendenza e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico e funzionale, con semplice obbligo di relazionare dell'attività svolta agli organismi comunali competenti quali Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale.

Sarebbe opportuno che tale attività relazionale avvenisse anche con la Commissioni Consiliari competenti, con le associazioni ed organismi cittadini per i problemi delle persone disagiate ad ogni livello.

Lei e la sua Giunta Signor Sindaco , già nelle linee di mandato, come d'altronde avviene un po' sempre e dappertutto, avete rimarcato di volere una Città di Rimini aperta, accogliente, fiduciosa e solidale verso gli altri .

Per realizzare ciò, ritengo che occorra in primis un'azione amministrativa di sostegno, difesa e garanzia dei diritti delle persone più deboli ed emarginate .

La popolazione carceraria e/o comunque privata della libertà individuale nel territorio di Rimini penso che rientri a pieno titolo in tale fascia sociale.

Le recenti visite fatte al nostro istituto penitenziario cittadino dei Casetti dall'onorevole Pizzolante, con i radicali e con l'associazione "papillon" hanno confermato che i problemi della popolazione carceraria in generale, mirabilmente trattati in una delle giornate dell'ultimo Meeting di Rimini, in esso ci sono tutti e forse si stanno acuendo sempre di più nell'ultimo periodo.

Da una recente ricerca da me effettuata sul sito del Ministero della Giustizia , ho rilevato che la figura del " Garante dei diritti dei detenuti " con denominazioni , funzioni e procedure di nomina differenti esiste in 22 Paesi della Comunità Europea e nella Confederazione Elvetica.

**A livello Regionale** i Garanti sono stati istituiti in : Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia Toscana, Umbria, Valle d'Aosta.

**A livello Provinciale** : Enna, Ferrara, Lodi, Massa Carrara, Milano, Padova, Roma Trapani.

**A livello Comunale:** Bergamo, Bologna, Brescia, Ferrara, Firenze, Ivrea, Livorno, Milano, Nuoro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Reggio Calabria, Roma, Rovigo, San Severo, San Gimignano ( SI), Udine, Sassari, Torino, Venezia, Verona, Vicenza. Per tutti i comuni ovviamente l'indirizzo mail del garante è : [garantedetenuti @comune.....it](mailto:garantedetenuti@comune.....it).

Pagina 3

CHIEDO

- 1. La piena ed immediata attuazione, senza oneri per la cittadinanza , anche nel Comune di Rimini dell' art. 14 della legge 27.febbraio.2009, con l'istituzione della figura del “ Garante per i diritti delle persone private della libertà personale ” .**

**Fiducioso nell'impegno di codesta Giunta , chiedo risposta scritta.**

**Consigliere PDL**

**Dott. Nicola Marcello**